

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione della

GIUNTA COMUNALE

N°	DATA	OGGETTO
40	24-03-2021	Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 12:00 nella sala delle adunanze del Comune di Popoli, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
1.	CONCEZIO GALLI	SINDACO	Presente	
2.	ALFREDO LA CAPRUCCIA	VICE SINDACO	Presente	
3.	LOREDANA O. DI STEFANO	ASSESSORE	Assente	
4.	Silvia Lucia Pescara	ASSESSORE	Assente	
5.	MORIONDO SANTORO	ASSESSORE	Presente	

E con l'assistenza del Segretario Generale Gian Luigi Zanatta in videoconferenza, ai sensi del Decreto Sindacale n. 7 del 18.03.2020

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Gian Luigi Zanatta	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Daniela Manna
---	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione
- che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Considerato

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione n. 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

Visti:

- le previsioni del Dipartimento della Funzione Pubblica che aveva predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" e ritenuto opportuno adeguare il piano 2016 - 2018 alle prescrizioni date dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la delibera n. 831 del 03.08.2016 dell'ANAC avente ad oggetto "la determinazione di approvazione definitiva del piano nazionale anticorruzione 2016", con la quale è stato approvato il testo definitivo del primo PNA adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione a seguito della riforma del Dl. 90/2014, atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ora ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi;
- la determinazione dell'ANAC n. 1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che tra l'altro prevede che tra le modifiche più importanti del d.lgs. 33/2013, così come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) come già indicato nella delibera n. 831/2016 dell'Autorità sul PNA 2016;
- la deliberazione dell'ANAC n. 1208 del 22.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13.11.2019 avente ad oggetto "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";

Preso atto:

- che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione risulta essere il Dott. Gian Luigi Zanatta, Segretario Generale;
- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1074/2018 di approvazione di aggiornamento del PNA;
- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

Considerato che:

- l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019), con delibera n. 1064 del 13/11/2019 e nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", si è lungamente soffermata sulla questione della "mappatura" dei processi", all'interno del più vasto capitolo dell'analisi del contesto interno;
- le nuove indicazioni – che devono essere applicate dagli enti nella redazione del PTPCT - prevedono che la mappatura dei processi consista nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo finale di tale processo è che l'intera attività amministrativa svolta dall'ente venga gradualmente esaminata;
- dovrebbero essere mappati, dunque, i processi e non i singoli procedimenti amministrativi, con l'opportuna osservazione che più procedimenti omogenei tra loro, possono confluire in un unico processo, inteso questo come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno;

Preso atto, infine, degli allegati del piano ed in dettaglio:

- Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza; (ALLEGATO A)
- mappatura dei processi/procedimenti; valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione; (ALLEGATO B)
- il nuovo Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013; (ALLEGATO C);
- Tabella obblighi pubblicazione Amministrazione trasparente; (ALLEGATO D);

Tutto ciò premesso e considerato

a unanimità dei voti legalmente resi,

DELIBERA

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente deliberato.

- 1) di adottare il Piano Triennale Anticorruzione 2021/2023 allegato al presente atto, costituito dai seguenti documenti:

- Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza; (ALLEGATO A)
 - mappatura dei processi/procedimenti; valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione; (ALLEGATO B)
 - il nuovo Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013; (ALLEGATO C)
 - Tabella obblighi pubblicazione Amministrazione trasparente; (ALLEGATO D);
- 2) di dare atto che il piano anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione “Altri Contenuti”, sottosezione “Anticorruzione” e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque.

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, con separata e unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to CONCEZIO GALLI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Gian Luigi Zanatta

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Popoli, li **24-03-2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
Gian Luigi Zanatta

N. Reg. **347**

Addì **24-03-2021**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Enzo Di Giacomandrea

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
 - è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **24-03-2021** al **08-04-2021**;
 - è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), in data odierna;
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)
 - è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE